

liberi di investire

relazione finanziaria semestrale
al 30 giugno 2021



directa

**Relazione finanziaria
semestrale consolidata
al 30 giugno 2021**

INDICE

<u>COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO</u>	3
<u>RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE CONSOLIDATA</u>	4
<u>SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE</u>	12
STATO PATRIMONIALE	13
CONTO ECONOMICO	15
PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA	16
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	17
RENDICONTO FINANZIARIO	19
<u>NOTE ILLUSTRATIVE E DI COMMENTO</u>	21
POLITICHE CONTABILI	22
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	32
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	53
OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	67

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Prof. Massimo Segre

Dott. Mario Fabbri

Dott. Vincenzo Tedeschi

Rag. Giancarlo Marino

Dott.ssa Irene Ballini

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Vicepresidente

Amministratore Delegato

Amministratore Delegato

Consigliere

Dott. Luca Asvisio

Dott.ssa Emanuela Congedo

Dott. Francesco Angesia

Collegio Sindacale

Presidente

Sindaco effettivo

Sindaco effettivo

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

**RELAZIONE INTERMEDIA
SULLA GESTIONE CONSOLIDATA**

DIRECTA Società di Intermediazione Mobiliare p.A.
Via Bruno Buozzi n. 5, 10121 - Torino
CAPITALE SOCIALE: euro 6.000.000 - interamente versato
Registro delle Imprese e Codice Fiscale n. 06837440012
Albo S.I.M. n. 59

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

Signori Azionisti,

Il semestre chiuso al 30 giugno del 2021 ha registrato una crescita dei ricavi di oltre un terzo rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente passando da 9,4 a 12,5 milioni di euro; le commissioni attive nette sono cresciute di oltre il 20% assestandosi a quota 7,3 milioni (contro i 6,1 del primo semestre 2020) mentre gli interessi attivi netti sono aumentati nei primi sei mesi di circa il 50% passando da 3,4 milioni a 5,1 milioni, in virtù del provento straordinario (circa 2 milioni di euro) originato dalla chiusura di ogni rapporto con un primario Istituto bancario, come meglio descritto di seguito.

Sul versante dei costi, le spese amministrative registrano un incremento di circa il 9% e si assestano a 6,1 milioni di euro.

In un contesto di forte crescita e sviluppo il Gruppo Directa Sim ha quindi chiuso il primo semestre del 2021 con un risultato positivo lordo pari a 5,57 milioni di euro rispetto ai 2,73 milioni di euro del medesimo periodo nel 2020, raddoppiando di fatto il risultato complessivo.

Scenario macroeconomico e andamento mercati finanziari

Il 2021 è un anno iniziato sull'onda della ripresa economica dopo il crollo di PIL e consumi del 2020 causato dall'emergenza Covid. Per l'Italia l'Istat ha previsto ad inizio anno una consistente ripresa che dovrebbe culminare con una crescita che non appariva da anni.

Sospinti da questo sentimento positivo i listini hanno registrato nei primi sei mesi una buona crescita: l'indice FTSE del mercato italiano è infatti cresciuto del 12,4% mentre i due principali indici americani, il Nyse ed il Nasdaq 100 sono saliti rispettivamente del 15,5 e 14,65%.

Il cambio euro contro dollaro ha visto invece un deprezzamento della valuta americana che ha perso circa il 3% da inizio anno attestandosi al 30 giugno 2021 a 1,1835 rispetto alla moneta europea.

Attività svolta e situazione del Gruppo Directa Sim

Nel corso del primo semestre del 2021 è proseguita incessantemente l'attività di sviluppo della Capogruppo Directa Sim in un'ottica di miglioramento e costante ampliamento dei servizi.

Preliminarmente va segnalato che, malgrado il perdurare della pandemia COVID-19, la Capogruppo è stata in grado di proseguire tutte le attività con il personale in gran parte collegato in remoto in modalità "smart working", garantendo condizioni di sicurezza per collaboratori e dipendenti senza alcun impatto sulla regolare prestazione dei servizi di investimento.

L'incremento del numero di clienti durante i primi sei mesi dell'anno in corso è proseguito senza sosta, migliorando il tasso di crescita eccezionalmente favorevole fatto segnare l'anno precedente e facendo sì che i conti aperti complessivamente al 30 giugno 2021 fossero 44.979 rispetto ai 36.516 del 31 dicembre 2020 con un aumento di circa 1.500 nuovi conti ogni mese. Il numero dei clienti "operativi" (ovvero quei clienti che hanno almeno 50 euro o strumenti finanziari sul proprio conto) era pari a 32.752 alla data del 30 giugno 2021.

Sono state numerose le iniziative che la Capogruppo ha posto in essere nel corso di questi mesi, e nel seguito se ne fornisce una sintesi.

A gennaio è stata lanciata l'iniziativa denominata "cashback", che consente ai clienti di usufruire di un bonus commissionale massimo del valore di 200 euro per ogni cliente (con un minimo di 20 eseguiti) e che ha avuto successo diffuso fra la clientela, coinvolgendo complessivamente oltre 8.000 clienti nel corso del primo semestre. In base al regolamento (disponibile anche sul sito di Directa) il "cashback" matura soltanto su ETF, ETC o ETN negoziati da persone fisiche nel periodo 1° marzo - 1° settembre 2021.

In tutto alla data del 1° settembre 2021 avevano maturato il diritto solo circa 1.100 clienti e l'ammontare massimo di commissioni gratuite di cui potranno usufruire è pari a 39.000 euro circa, qualora gli stessi facciano eseguiti su questi strumenti dal 1° settembre al 28 febbraio 2022.

Per quanto riguarda l'operatività sulle criptovalute nel mese di marzo è stata estesa anche al weekend la possibilità di negoziazione sul mercato L-Max attraverso la compravendita dei relativi CFD; in aggiunta, a far data dal mese di maggio, è stata consentita l'operatività a leva sui due ETP quotati sullo Xetra.

Nel secondo trimestre è stata sviluppata una nuova applicazione lanciata a fine giugno che consente alla clientela di investire in piani di accumulo in ETF in maniera gratuita, attraverso un importante accordo raggiunto con il prestigioso emittente Lyxor. In questo modo, attraverso la piattaforma Directa ed in maniera completamente automatizzata, è possibile per i clienti impostare un piano di investimento che si alimenta mese per mese e si può interrompere in ogni istante senza costi aggiuntivi. Ad oggi l'iniziativa ha coinvolto circa 1.000 clienti con un investimento medio di circa 750 mila euro al mese complessivi.

È proseguita sul versante dello sviluppo, l'attività di realizzazione della nuova applicazione rivolta alla clientela "investor", che consiste in una interfaccia completamente nuova, di semplice utilizzo, che servirà per acquisire il segmento degli "investitori", vale a dire quella categoria di clienti caratterizzata da un minor numero di operazioni giornaliere rispetto al tradizionale "trader" ma a più alta redditività e valore aggiunto.

Da ultimo nel mese di giugno è stata affidata l'esplorazione di nuove opportunità di business al condirettore Giancarlo Marino che con l'occasione ha assunto la carica di co-amministratore delegato, per l'avvio di nuove attività.

Per quanto concerne la riorganizzazione interna ed il consolidamento dell'architettura informatica in materia di "disaster recovery" è stato dapprima rimosso il server con funzioni di back up che aveva sede a Londra, posizionando due server "gemelli" presso la webfarm storica di British Telecom a Settimo Milanese dove Directa disponeva già del proprio server per l'attività di trading. Il primo dei due server attualmente presenti è quello "principale" mentre il secondo assume funzioni di back up in caso di malfunzionamento del primo. Contemporaneamente è stato installato un macchinario di "disaster recovery" presso la sede di Aruba in provincia di Bergamo, che è la stessa sede scelta da Borsa Italiana per i propri macchinari.

In questo modo la Capogruppo ha cercato di garantire livelli ancor più alti in termini di sicurezza e affidabilità di tutto il sistema.

I principali indicatori patrimoniali ed economici del semestre

L'aumento delle commissioni cui si è fatto cenno in precedenza è stato determinato da una crescita straordinaria soprattutto sul mercato americano e sul Forex di L-Max Exchange. Sul primo il valore delle commissioni nette è quasi triplicato passando da 750 mila euro a 2,1 milioni nei primi sei mesi del 2021. Sul Forex di L-Max si è passati da un totale di commissioni attive nette di 413 mila euro a circa 800 mila, cui si aggiungono oltre 120 mila euro di ulteriore ricavo per gli "interest swap".

La crescita dei ricavi è stata caratterizzata da elementi "strutturali" poiché accompagnata da una contestuale crescita del numero di nuovi conti aperti, in tutto circa 9 mila nell'intero semestre, creando le premesse per il mantenimento di livelli elevati di redditività futura.

Nei primi sei mesi si è inoltre assistito ad un incremento nei proventi collegati alla attività di prestito titoli (operatività "short"), al finanziamento dei clienti (operatività "long overnight") e una contestuale crescita degli "swap interest" su L-Max cui si è fatto cenno in precedenza, a riprova e conferma di una espansione generalizzata di ogni attività su molteplici comparti aziendali.

Per quanto attiene il margine di interesse, come detto in precedenza, l'incremento di circa il 50% è dovuto quasi esclusivamente al provento straordinario legato ai rapporti con un primario Istituto bancario.

L'accordo in questione è stato raggiunto a seguito della proposta della Banca di recedere dai contratti di time deposit che avrebbero avuto scadenza nella seconda metà del 2021 dietro pagamento di una penale pari a circa il 50% degli interessi ancora da maturare.

Per il resto nel corso del semestre si è assistito ad un aumento dei proventi per il servizio long-short finanziati a leva che hanno fatto segnare una crescita complessiva del 46% rispetto al primo semestre 2020.

Un ultimo elemento che certifica e conferma la crescita complessiva del giro di affari della Capogruppo è rappresentato dal valore degli asset della clientela: la liquidità complessiva dei clienti che hanno un conto presso Directa SIM (clienti diretti e "indiretti") ha subito una lieve flessione passando da 741 milioni di euro a 683 milioni di euro (-7,81%)

Per la parte relativa ai titoli, il totale dei titoli fra clienti "diretti" e clienti "indiretti" è pari a 1.662 milioni di euro contro 990 milioni di euro alla stessa data di un anno fa, con un aumento del 68% di controvalore.

Il totale complessivo del patrimonio della clientela è pertanto salito del 23% circa in sei mesi, passando da 1.905,8 milioni al 31/12/2020 a 2.345,8 al 30/06/2021.

Sul versante dei costi, l'incremento complessivo di 500 mila euro è in gran parte imputabile ai maggiori costi "una tantum" che si sono dovuti sostenere per concludere l'accordo con un primario Istituto bancario cui si è fatto cenno in precedenza; i costi di struttura e infrastruttura sono rimasti nel loro complesso in linea con quelli del semestre precedente.

Non si segnalano peraltro, nel periodo oggetto di resoconto, uscite straordinarie grazie all'assenza di nuovi contenziosi con la clientela, come avvenuto nel 2020, legate ad eventi straordinari come il crollo degli indici o i prezzi negativi del *future* sul petrolio.

Il semestre si chiude pertanto con un'utile netto pari a circa 3,9 milioni di euro in aumento del 110% rispetto al risultato fatto segnare dal Gruppo nello stesso periodo dello scorso anno.

Prospetto di raccordo tra risultato del semestre e patrimonio netto della Capogruppo e i dati consolidati

(dati in unità di euro)

	Risultato del semestre di competenza della Capogruppo	Patrimonio netto di competenza della Capogruppo
Bilancio della Capogruppo al 30/06/2021	3.874.498	20.543.461
Maggior valore del patrimonio netto della Società consolidata (Directa Service S.r.l.) rispetto ai valori iscritti nel bilancio semestrale della Capogruppo		172.141
Effetto della valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione in Centrale Trading S.r.l.		128.650
Risultato della Società consolidata (Directa Service S.r.l.) rettificato secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS	(8.564)	
Risultato della Società partecipata, valutata con il metodo del patrimonio netto (Centrale Trading S.r.l.)	44.765	
Bilancio consolidato al 30/06/2021	3.910.699	20.844.252

Nota: la colonna patrimonio netto include il risultato del periodo

I dati macro su intermediato, eseguiti e depositi

Per quanto riguarda i volumi riportiamo preliminarmente di seguito il confronto fra l'andamento di Borsa Italiana e l'andamento della Capogruppo, con le relative variazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Nel corso del primo semestre 2021 la Capogruppo ha avuto, per la prima volta da oltre un decennio, una performance migliore di quella del mercato di riferimento, sia come numero di eseguiti (seppur in lieve diminuzione del 3%) sia come volumi intermediati (in aumento del 18,2%).

Rapporto sull'operatività della Borsa Italiana e di Directa SIM (strumenti "cash")			
Controvalori in milioni di euro	primo semestre 2021	primo semestre 2020	Variazione %
BORSA ITALIANA			
Eseguiti	40.709.312	46.584.112	-12,61%
Controvalore	291.565	393.336	-25,87%
DIRECTA SIM			
Eseguiti	939.398	969.112	-3,07%
Controvalore	10.462	8.847	+18,25%

Sui mercati "cash" che comprendono oltre alle azioni italiane, quelle estere (europee e americane) c'è stato un generale aumento dei volumi, trainato come detto sopra, dal buon andamento dei mercati italiani che rappresentano ancora oggi le sedi di esecuzione su cui la Capogruppo opera in maniera prevalente.

Intermediato su mercati Cash (Azioni Italia - Estero – Altri strumenti finanziari)

(controvalori in milioni di euro)

	primo semestre 2021	primo semestre 2020	Variazione %
Acquisti e Vendite	16.421	14.125	16,25%

Sui mercati dei futures c'è stato un andamento altalenante che ha fatto segnare un calo di oltre il 26% sull'Idem, una sostanziale parità di volumi sull'Eurex ed un aumento significativo sul CME (+30,69%), il quale ha più che compensato le flessioni registrate sul mercato italiano.

Intermediato su mercati IDEM, EUREX e CME (al valore nozionale dei contratti)

(controvalori in milioni di euro)

	primo semestre 2021	primo semestre 2020	Variazione %
Intermediato IDEM	5.595	7.648	-26,84%
Intermediato EUREX	7.520	7.554	-0,45%
Intermediato CME	15.095	11.550	+30,69%

Per quanto riguarda gli ordini eseguiti di cui in parte si è dato conto in precedenza, complessivamente vi è stato un aumento sui mercati cash (trainati soprattutto dai mercati statunitensi) ed un contestuale calo sui futures, come evidenza bene la tabella sotto riportata.

	primo semestre 2021	primo semestre 2020	Variazione %
Ordini eseguiti – mercati “cash”	1.596.552	1.405.621	+13,58%
Contratti eseguiti– mercati futures	445.656	500.690	-10,99%
Totale	2.042.208	1.906.311	+7,13%

Da ultimo riepiloghiamo l'andamento dei portafogli della clientela suddivisa fra clientela diretta (che apre un conto depositando liquidi e titoli presso la Capogruppo) e quella “indiretta” che deposita i propri asset presso una delle banche convenzionate.

Ci sono stati incrementi considerevoli nel controvalore degli asset totali mentre la liquidità ha subito una leggera flessione sia per la clientela diretta che per quella “bancaria”.

Disponibilità liquide e titoli della clientela (in migliaia di euro)

	primo semestre 2021	primo semestre 2020	Variazione %
liquidità clienti diretti	519.093	567.567	-8,54%
liquidità clienti bancari	164.349	173.797	-5,44%
titoli clienti diretti	925.965	527.688	+75,48%
titoli clienti bancari	736.410	462.350	+59,28%

In totale, pertanto, il patrimonio complessivo della clientela Directa ammontava al 30 giugno 2021 a più di 2,34 miliardi di euro.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del terzo trimestre 2021 è proseguito il percorso di crescita sia per quanto attiene il numero di conti aperti sia per quanto attiene il buon andamento dei ricavi che si sono mantenuti su livelli elevati malgrado il periodo estivo che tipicamente si caratterizza per un calo “stagionale” dell’operatività.

I costi sono rimasti in linea con quelli dei mesi precedenti e l'utile lordo a fine agosto segnava un ulteriore aumento di circa 1 milione di euro con una proiezione per l'intero esercizio di un risultato finale superiore a 7,5 milioni di euro lordi alla data del 31/12/2021 che rappresenterebbe il miglior risultato di sempre.

Non si segnalano eventi straordinari che abbiano caratterizzato l'operatività e che possano impattare negativamente sul buon andamento della gestione complessiva.

Nel mese di agosto infine sono stati comunicati al Gruppo gli esiti della ispezione di Banca d'Italia e la Capogruppo ha approntato un piano di interventi finalizzato a recepire le osservazioni formulate dalla Autorità di Controllo e rimuovere le criticità evidenziate.

Risorse umane e Ambiente

Il numero di dipendenti del Gruppo al 30 giugno 2021 è pari a 73, cinque risorse in più rispetto al 31 dicembre 2020.

Principali rischi ed incertezze

I rischi più importanti sono quelli legati al contesto nel quale il Gruppo opera ed in particolare all'andamento dei mercati, ai volumi giornalieri delle transazioni ed alla volatilità.

Per quanto riguarda l'andamento dei tassi non si ravvisano tendenze al rialzo che possano migliorare le attuali stime sul margine di interesse.

In un contesto macroeconomico ancora fortemente influenzato dall'incertezza in merito all'evoluzione e al termine della crisi pandemica di Covid-19, il Gruppo anche per il primo semestre 2021 non ha avuto contraccolpi negativi.

Attività di direzione e coordinamento e rapporti verso parti correlate

La Futuro S.r.l., che è indirettamente controllata dal dott. Massimo Segre e che possiede il 51% delle azioni della Capogruppo, anche nel corso del 2021 e come per gli esercizi passati, non ha esercitato, in alcuna forma e misura, attività di direzione e coordinamento nei confronti della Capogruppo né la esercita tuttora.

Tutte le parti correlate hanno offerto/ricevuto dal Gruppo i propri servizi alle normali tariffe di mercato.

Per ulteriori dettagli sui rapporti patrimoniali ed economici con parti correlate si rimanda alla relativa sezione della Nota Integrativa.

La Capogruppo e le società del Gruppo non detengono in portafoglio azioni proprie in forma diretta o indiretta per il tramite di società fiduciarie, né hanno posto in essere, nel corso dell'esercizio, operazioni di acquisto o vendita di azioni proprie o della controllante.

Ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo è proseguita in ambito informatico e tecnologico in tutto il semestre del 2021 al fine di mantenere elevati livelli di performance e affidabilità delle piattaforme.

In precedenza, si è dato conto di alcune novità in ambito informatico mentre si rimanda a quanto indicato in Nota Integrativa per ciò che concerne la capitalizzazione degli investimenti per sviluppo software aventi natura pluriennale.

Partecipazioni

Procediamo ancora ad alcune notazioni dovute per legge: alla data del 30 giugno 2021 la Capogruppo possedeva il 100% della controllata Directa Service S.r.l e il 25% della società Centrale Trading S.r.l. che si occupa di alcuni aspetti legati alla commercializzazione del servizio presso le banche.

Centrale Trading è altresì partecipata per il 10% dalla società Allitude S.p.A., per il 42,5% dalla Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano S.p.A., e per un ulteriore 22,5% dalla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A.

Il dettaglio delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi in essere fra la Capogruppo e la partecipata è illustrato all'interno della Nota Integrativa, alla quale si rimanda.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

Relativamente ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre 2021, si rimanda alla relativa sezione della Nota Integrativa.

Torino, 29/09/2021

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Prof. Massimo Segre)

SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(dati in unità di euro)

	Voci dell' attivo	30-06-2021	31-12-2020
10.	Cassa e disponibilità liquide	371	286
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	98.298	98.298
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	58.590.182	37.112.070
	<i>a) crediti verso banche</i>	14.534.226	13.249.007
	<i>b) crediti verso società finanziarie</i>	10.466.594	6.790.057
	<i>c) crediti verso clientela</i>	33.589.363	17.073.006
70.	Partecipazioni	254.213	342.738
80.	Attività materiali	2.248.427	2.270.160
90.	Attività immateriali	3.287.434	3.313.068
100.	Attività fiscali	1.906.682	2.625.575
	<i>a) correnti</i>	1.899.089	2.625.575
	<i>b) anticipate</i>	7.593	-
120.	Altre attività	2.896.635	9.298.623
	TOTALE ATTIVO	69.282.243	55.060.819

(dati in unità di euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto		30-06-2021	31-12-2020
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	43.304.648	33.429.275
	<i>a) debiti</i>	36.674.007	26.665.549
	<i>b) titoli in circolazione</i>	6.630.641	6.763.726
60.	Passività fiscali	705.506	316.144
	<i>a) correnti</i>	705.506	316.005
	<i>b) differite</i>	-	139
80.	Altre passività	2.773.115	2.662.686
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	1.654.722	1.574.887
110.	Capitale	6.000.000	6.000.000
150.	Riserve	11.123.843	8.804.103
160.	Riserve da valutazione	(190.290)	(172.962)
170.	Utile (Perdita) d'esercizio	3.910.699	2.446.686
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		69.282.243	55.060.819

La colonna relativa ai saldi del 31/12/2020 è stato oggetto di rettifica ai sensi del principio contabile "IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori". Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione "Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello IAS 8" inclusa nella Nota integrativa alla presente relazione semestrale consolidata.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(dati in unità di euro)

	Voci	30-06-2021	30-06-2020
10.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(69.888)	(159.182)
50.	Commissioni attive	10.505.463	8.774.541
60.	Commissioni passive	(3.197.178)	(2.694.595)
70.	Interessi attivi e proventi assimilati	6.594.414	4.820.831
80.	Interessi passivi e oneri assimilati	(1.440.508)	(1.362.384)
90.	Dividendi e proventi simili	133.395	-
110.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	12.525.697	9.379.212
120.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(13.728)	(1.074)
	<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	<i>(13.728)</i>	<i>(1.074)</i>
130.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	12.511.970	9.378.138
140.	Spese amministrative:	(6.103.581)	(5.601.815)
	<i>a) spese per il personale</i>	<i>(2.578.562)</i>	<i>(2.371.129)</i>
	<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>(3.525.019)</i>	<i>(3.230.686)</i>
160.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(146.015)	(119.298)
170.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(742.899)	(854.879)
180.	Altri proventi e oneri di gestione	19.958	(71.365)
190.	COSTI OPERATIVI	(6.972.536)	(6.647.356)
200.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	38.115	-
230.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	164	-
240.	UTILE (PERDITA) DELL' ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	5.577.712	2.730.783
250.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.667.013)	(917.427)
260.	UTILE (PERDITA) DELL' ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	3.910.699	1.813.356
280.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	3.910.699	1.813.356
290.	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-	-
300.	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	3.874.498	1.839.638

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA CONSOLIDATA

(dati in unità di euro)

	Voci	30-06-2021	30-06-2020
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	3.910.699	1.813.356
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
70	Piani a benefici definiti	(18.415)	-
160.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	1.086	-
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(17.328)	-
180.	Reddittività complessiva (Voce 10+170)	3.893.371	1.813.356
190.	Reddittività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	-	-
200.	Reddittività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	3.849.945	1.839.638

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DAL 01/01/2021 AL 30/06/2021

(dati in unità di euro)

	Esistenze al 31.12.20		Modifica saldi apertura		Esistenze al 01.01.21		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni di riserve	Variazioni dell'esercizio					Reddittività consolidata complessiva I semestre 2021	Patrimonio netto del gruppo al 30.06.21	Patrimonio netto di terzi al 30.06.21
										Operazioni sul patrimonio netto							
	Riserve	Dividendi e altre destinazioni					Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie		Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni					
Capitale	6.000.000		6.000.000		6.000.000											6.000.000	
Sovraprezzo emissioni	-																
Riserve:																	
a) di utili	8.270.451		8.270.451		8.270.451		2.485.261		(126.946)							10.628.766	
b) altre	533.652		533.652		533.652		(38.575)									495.077	
Riserve da valutazione	(172.962)		(172.962)		(172.962)											(190.290)	
Strumenti di capitale	-																
Azioni proprie	-																
Utile (Perdita) di esercizio	2.446.685		2.446.685		2.446.685		(2.446.686)									3.910.699	
Patrimonio netto del gruppo	17.077.828		17.077.827		17.077.827		-		(126.946)							20.844.252	
Patrimonio netto di terzi																	

La colonna relativa ai saldi del 31/12/2020 è stato oggetto di rettifica ai sensi del principio contabile IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori". Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione "Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello IAS 8" inclusa nella Nota Integrativa alla presente relazione semestrale.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DAL 01/01/2020 AL 30/06/2020

(dati in unità di euro)

	Esistenze al 31.12.19		Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.20		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni di riserve	Variazioni dell'esercizio					Reddittività consolidata complessiva I semestre 2020	Patrimonio netto del gruppo al 30.06.20	Patrimonio netto di terzi al 30.06.20
						Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni			
	Operazioni sul patrimonio netto															
Capitale	6.000.000	6.000.000		6.000.000										6.000.000		
Sovraprezzo emissioni	-	-														
Riserve:																
a) di utili	8.265.330	8.265.330		8.265.330	5.122									8.270.451		
b) altre	580.907	580.907		580.907	(472.56)									535.652		
Riserve da valutazione	(484)	(484)		(484)										(484)		
Strumenti di capitale	-	-												-		
Azioni proprie	-	-												-		
Utile (Perdita) di esercizio	(42.134)	(42.134)		(42.134)	42.134									1.813.356		
Patrimonio netto del gruppo	14.803.619	14.803.619		14.803.618	-									1.813.356		
Patrimonio netto di terzi														1.813.356		
														16.616.976		

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO
(Metodo diretto)

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	
	30-06-2021	30-06-2020
1. Gestione	4.727.001	2.682.993
- interessi attivi incassati (+)	6.594.414	4.820.831
- interessi passivi pagati (-)	(1.440.508)	(1.362.384)
- dividendi e proventi simili (+)	-	-
- commissioni nette (+/-)	7.308.285	6.079.947
- spese per il personale (-)	(2.493.391)	(2.476.742)
- altri costi (-)	(3.574.950)	(3.461.233)
- altri ricavi (+)	164	-
- imposte e tasse (-)	(1.667.013)	(917.427)
- costi/ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(13.398.670)	(3.869.353)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	11.853
- attività finanziarie designate al fair value altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	-	100.000
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(20.519.412)	(669.816)
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	7.120.742	(3.311.390)
- altre attività		
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	4.840.353	3.121.917
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.356.743	2.272.931
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie designate al fair value		
- altre passività	483.610	848.986
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	(3.831.317)	1.935.557
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	126.744	-
- vendite di partecipazioni	(6.651)	
- dividendi incassati su partecipazioni	133.395	
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	(841.546)	(1.850.561)
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività materiali	(124.282)	(268.760)
- acquisti di attività immateriali	(717.265)	(1.581.801)
- acquisti di rami d'azienda		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(714.802)	(1.850.561)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie		
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-	-
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	(4.546.118)	84.996

LEGENDA:

(+) generata

(-) assorbita

RICONCILIAZIONE

(dati in unità di euro)

	<i>Importo</i>	
	30-06-2021	30-06-2020
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	(5.958.500)	(8.670.579)
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(4.546.118)	84.996
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	(10.504.618)	(8.585.583)

In Nota Integrativa viene illustrata la composizione della voce "Cassa e disponibilità liquide" riportando un prospetto di riconciliazione con il rendiconto finanziario.

NOTE ILLUSTRATIVE E DI COMMENTO

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 - PARTE GENERALE

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La Relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Directa è stata predisposta in accordo con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dai principi contabili internazionali International Financial Reporting Standard (IFRS) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB), ed omologati dalla Commissione Europea, di cui al Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, recepito in Italia dal D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38.

Con riferimento alla struttura degli schemi si è fatto riferimento alle disposizioni relative a “il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari” emanate dalla Banca d'Italia in data 30 novembre 2018, nonché al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34).

In particolare, si è tenuto conto delle integrazioni incluse nella Comunicazione della Banca d'Italia del 27 gennaio 2021 aventi ad oggetto gli impatti del COVID-19 e delle misure a sostegno dell'economia ed alcuni emendamenti agli IAS/IFRS.

Si precisa che non si sono applicati lo IFRS 8 “Settori operativi” e lo IAS 33 “Utile per azione” in quanto previsti soltanto per le società quotate.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

La Relazione finanziaria semestrale consolidata è costituita dai prospetti contabili obbligatori previsti dallo IAS 34 (ovvero Stato patrimoniale consolidato, Conto economico consolidato, Prospetto della redditività complessiva consolidata, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e Rendiconto finanziario consolidato) e dalla presente Nota integrativa.

Come previsto dallo IAS 34, lo Stato Patrimoniale è stato confrontato con i dati al 31 dicembre 2020, mentre il Conto economico, il Prospetto della redditività complessiva, le variazioni del patrimonio netto ed il Rendiconto finanziario sono stati confrontati con i corrispondenti dati relativi al primo semestre dell'anno precedente.

In linea con la normativa di riferimento, se non diversamente specificato, gli schemi contabili sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali; si segnala che anche la nota integrativa è stata redatta in unità di euro per assicurare la significatività e la chiarezza dell'informazione in essa contenuta. Gli arrotondamenti sono stati effettuati tenendo conto delle disposizioni indicate da Banca d'Italia.

Le voci e le sezioni che non riportano valori per il semestre corrente e precedente sono omesse.

Il presente documento è stato infine opportunamente integrato con informazioni addizionali, anche in forma tabellare, per garantire una più completa e significativa comprensione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento della Relazione finanziaria semestrale consolidata

Dopo la chiusura del periodo non si sono verificati eventi significativi che inducano a rettificare le risultanze esposte nella presente Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2021.

Sezione 4 – Altri aspetti

La direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime e ipotesi per la determinazione degli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano su esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività che non è facilmente desumibile da altre fonti.

Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalle revisioni delle stime contabili vengono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata qualora le stesse interessino solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti che futuri, la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Al 30 giugno 2021, a livello di Relazione finanziaria semestrale consolidata, non sono iscritte attività immateriali a vita indefinita, attività immateriali che non sono ancora disponibili all'uso e avviamenti.

A seguito delle analisi effettuate non sono state rilevate condizioni tali da procedere all'impairment test delle attività immateriali a vita utile definita.

Per quanto riguarda invece la partecipazione collegata, Centrale Trading S.r.l., il valore della stessa, è valutato con il metodo del patrimonio netto. I principi contabili internazionali di riferimento prevedono che, l'intero valore della partecipazione, sia sottoposto all'impairment test solo nel caso in cui vi sia un'obiettiva evidenza di riduzione di valore. Dalle analisi effettuate non è stata riscontrata tale circostanza e, conseguentemente, non si è reso necessario effettuare l'impairment test della suddetta società collegata.

Rischi, incertezze e impatti dell'epidemia COVID-19

Nel primo semestre del 2021 non si rilevano impatti significativi derivanti dalla crisi innescata dalla pandemia Covid-19 in termini di liquidità del Gruppo, che si è mantenuta solida, così come i livelli di patrimonializzazione del Gruppo.

Nonostante il perdurare della pandemia, tutti gli indicatori e le analisi di adeguatezza della liquidità hanno evidenziato ampi margini di sicurezza rispetto ai limiti regolamentari ed interni.

Le strategie di gestione dei rischi adottate dal Gruppo sono improntate quindi a prudenza e stabilità.

La Capogruppo non ha incontrato impedimenti o peggioramenti che possano in alcun modo inficiare la propria capacità di prestazione dei servizi di investimento.

Emendamento del principio contabile IFRS 16

In riferimento alla medesima comunicazione si specifica che avendo valutato la natura dei contratti in essere la Capogruppo ha stabilito di non applicare il “practical expedient” previsto dal Regolamento (UE) n° 1434/2020 introdotto a valere sul principio IFRS16 – Leasing in tema di sconti e dilazioni dei pagamenti sui contratti di leasing.

Sezione 5 - Area e metodi di consolidamento

1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva

Denominazione imprese	Sede	Tipo di rapporto (1)	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti %
			Impresa partecipante	quota %	
A. Imprese consolidate integralmente					
1 Directa Service Sr.l.	Via Bruno Buozzi n.5 Torino	1	Directa S.i.m.p.A.	100%	100%

(1) Tipo di rapporto:
1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria

2. Valutazioni e assunzioni significative per determinare l'area di consolidamento.

In considerazione della percentuale di possesso pari al 100% la Società è ritenuta controllata.

3. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva con interessenze di terzi significative

Non applicabile.

4. Restrizioni significative

Non applicabile.

5. Altre informazioni

Metodi di consolidamento

I bilanci semestrali al 30/06/2021 della Directa Service S.r.l. e della Centrale Trading S.r.l., utilizzati per il consolidamento, sono stati opportunamente adeguati e riclassificati per allinearli ai principi contabili IAS/IFRS e agli schemi di presentazione previsti per il bilancio semestrale consolidato di Directa S.i.m.p.A. La società controllata Directa Service S.r.l. è stata consolidata integralmente, mentre la partecipazione nella società Centrale Trading S.r.l. è stata consolidata proporzionalmente con il metodo del patrimonio netto come consentito dai principi contabili IAS/IFRS.

Nella predisposizione della Relazione finanziaria semestrale consolidata non sono stati utilizzati bilanci di società controllate con un periodo diverso da quello della Relazione finanziaria semestrale consolidata.

Consolidamento integrale

Il consolidamento integrale consiste nell'acquisizione "linea per linea" degli aggregati di stato patrimoniale e conto economico della società controllata Directa Service S.r.l. Il valore contabile della partecipazione è quindi rettificato con il valore residuo del patrimonio netto della controllata. Le eventuali differenze sono rilevate a patrimonio netto (si ricorda che la società controllata Directa Service S.r.l. è stata costituita dalla Capogruppo in data 7 settembre 2000).

I rapporti patrimoniali ed economici intercorsi tra le società consolidate, così come gli utili e le perdite derivanti da rapporti infragruppo, sono stati eliminati.

Le rettifiche operate in sede di consolidamento, ricorrendone le condizioni, hanno dato luogo alla rilevazione delle imposte differite e anticipate.

Valutazione con il metodo del patrimonio netto

Il metodo consiste nell'attribuire alle partecipate un valore del proprio patrimonio netto pari alla quota di pertinenza della consolidante, comprensivo del risultato economico del periodo. In particolare, si prevede l'iscrizione iniziale delle partecipazioni al costo e il loro successivo adeguamento sulla base della quota di pertinenza del patrimonio netto delle partecipate.

Le quote dei risultati di periodo delle partecipate di pertinenza della consolidante sono rilevate nel conto economico di quest'ultima. I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione.

Altri aspetti

Tutte le voci di stato patrimoniale e conto economico, di cui si espongono i dettagli nelle parti successive della presente Nota Integrativa, sono composte principalmente, o in alcuni casi interamente, da poste riconducibili ai dati contabili della Capogruppo.

Non esistono ulteriori aspetti che necessitino di menzione particolare.

Dall'esercizio 2010 la Capogruppo ha aderito al consolidato fiscale nazionale predisposto dalla Futuro S.r.l., controllante di Directa Sim, la quale ha proceduto all'esercizio dell'opzione di cui agli art. da 117 a 129 del TUIR (DPR 22 dicembre 1996, n.917).

A.2 - PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Si illustrano qui di seguito per i principali aggregati patrimoniali ed economici i criteri di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione adottati, nonché i relativi criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico

Alla data di prima iscrizione le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono rilevate al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo pagato o incassato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

Successivamente esse sono valutate al fair value e le relative variazioni vengono iscritte a conto economico. Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate le quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti stessi.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva

Si tratta di attività finanziarie non derivate che non sono classificate come attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, attività valutate al fair value con impatto a conto economico. Tali attività sono detenute per un periodo di tempo non definito e rispondono all'eventuale necessità di ottenere liquidità o di far fronte a cambiamenti nei tassi di interesse, nei tassi di cambio e nei prezzi.

Le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva sono inizialmente rilevate al fair value, che normalmente corrisponde al costo dell'operazione comprensivo dei costi e ricavi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso e al netto delle commissioni.

Per gli strumenti fruttiferi gli interessi sono contabilizzati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Tali attività sono successivamente valutate al fair value, registrando, come detto, a conto economico gli interessi secondo il criterio del costo ammortizzato. Gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del fair value sono rilevati nella voce 160. "Riserve da valutazione" del patrimonio netto - ad eccezione delle perdite per riduzione di valore (impairment) e degli utili e delle perdite su cambi di attività monetarie (titoli di debito) che sono esposti rispettivamente alla voce 120. "Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito" e alla voce 10. "Risultato netto dell'attività di negoziazione" - fino a quando l'attività finanziaria non è alienata, momento in cui gli utili e le perdite cumulati sono iscritti nel conto economico alla voce 30. "Utile/perdita da cessione o riacquisto".

Le variazioni di fair value rilevate nella voce 160. "Riserve da valutazione" sono esposte anche nel Prospetto della redditività complessiva.

Gli strumenti rappresentativi di capitale (titoli azionari) non quotati in un mercato attivo e il cui fair value non può essere determinato in modo attendibile sono valutati al costo.

Qualora vi sia qualche obiettiva evidenza che l'attività abbia subito una riduzione di valore (impairment), la perdita cumulata, che è stata rilevata direttamente nella voce 160. del patrimonio netto "Riserve da

valutazione", viene trasferita a conto economico alla voce 120. "Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito".

Per gli strumenti di debito costituisce un'obiettiva evidenza di perdita di valore, l'esistenza di circostanze indicative di difficoltà finanziarie tali da pregiudicare l'incasso del capitale e degli interessi.

Per gli strumenti di capitale l'esistenza di obiettive perdite di valore è valutata considerando, oltre ad eventuali difficoltà nel servizio del debito da parte dell'emittente, ulteriori indicatori quali il declino del fair value al di sotto del costo e variazioni avverse nell'ambiente in cui l'impresa opera.

In questo caso inoltre costituisce un'obiettiva evidenza di perdita di valore la riduzione del fair value al di sotto del costo sia superiore al 20% o perduri per oltre 12 mesi.

Viene quindi rilevata a conto economico la differenza tra il valore di carico (costo di acquisizione al netto delle eventuali perdite per riduzione di valore già precedentemente rilevate nel conto economico) e il fair value corrente.

Nel caso di strumenti oggetto di valutazione al costo, l'importo della perdita è determinato come differenza tra il valore contabile degli stessi e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, attualizzato in base al tasso di rendimento corrente di mercato per attività finanziarie similari.

Eventuali riprese di valore, possibili solo a seguito della rimozione dei motivi che avevano originato la perdita di valore, sono così contabilizzate:

- se riferite a investimenti in strumenti azionari, con contropartita diretta a riserva di patrimonio;
- se riferite a investimenti in strumenti di debito, sono contabilizzate a conto economico nella voce 120. "Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito".

In ogni caso, l'entità della ripresa di valore non può eccedere il costo ammortizzato che lo strumento, in assenza di precedenti rettifiche, avrebbe avuto in quel momento.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato comprendono le attività finanziarie non derivate e non quotate in un mercato attivo, con pagamenti fissi o determinabili, inclusi i crediti commerciali e i depositi presso banche.

Alla data di prima iscrizione le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono rilevate al loro fair value, corrispondente di norma all'ammontare erogato o al corrispettivo pagato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento, calcolato con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Il valore di bilancio delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato viene assoggettato alla verifica della sussistenza di eventuali perdite di valore che potrebbero conseguentemente determinare una riduzione del loro presumibile valore di realizzo.

Le operazioni di "pronti contro termine" su titoli con obbligo per il cessionario di rivendita a termine sono esposte come operazioni finanziarie di impiego e, pertanto, gli importi erogati a pronti figurano come crediti. I proventi degli impieghi, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, sono iscritti per competenza alla voce interessi.

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività finanziarie stesse o quando queste vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad esse connessi.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte nel bilancio semestrale consolidato secondo il metodo del patrimonio netto, come descritto nella Sezione 5 della Parte Generale delle Politiche Contabili.

Il pro quota dei risultati d'esercizio della partecipata è rilevato in specifica voce del conto economico consolidato.

Attività materiali e immateriali

Le attività materiali sono iscritte fra le attività quando è probabile che generino benefici economici futuri ed il costo può essere attendibilmente stimato. Comprendono gli immobili, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella fornitura di servizi o per scopi amministrativi e che si ritiene di usare per più di un periodo. Sono inoltre iscritti in questa voce i beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi rimanga alla società locatrice sulla base del principio contabile IFRS 16.

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili e prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale e sono iscritte fra le attività quando è probabile che generino benefici economici futuri ed il costo può essere attendibilmente stimato.

Le attività materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti accumulati e, ove esistente, di qualsiasi perdita per riduzione di valore.

Le attività materiali ed immateriali sono sistematicamente ammortizzate a partire dall'anno in cui ne inizia l'utilizzo lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Le attività materiali ed immateriali sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Imposte correnti e differite

Le imposte sul reddito, determinate in conformità alla vigente normativa nazionale, vengono contabilizzate in base al criterio della competenza economica e pertanto rappresentano il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito del semestre.

Le attività e passività fiscali anticipate e differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore contabile attribuito ad un'attività o ad una passività ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Qualora la componente da cui origina la differenza abbia interessato il conto economico, la contropartita della fiscalità differita è la voce imposte sul reddito, mentre se la componente ha interessato direttamente il patrimonio netto anche la contropartita dell'effetto fiscale differito interessa direttamente il patrimonio netto.

Le attività per imposte correnti e anticipate vengono iscritte in bilancio semestrale consolidato nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della Società del Gruppo di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote.

Le attività e le passività fiscali vengono compensate dove vi sono i presupposti previsti dal principio contabile di riferimento.

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività, normalmente corrispondente all'ammontare che dovrà essere corrisposto alla controparte, a cui sono aggiunti gli eventuali costi/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

I debiti sono successivamente valutati al costo ammortizzato, tenuto presente che i flussi finanziari relativi ai debiti a breve termine non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

In data 30 giugno 2016 è stato emesso da parte della Capogruppo, un prestito obbligazionario subordinato di euro 2.600.000, successivamente integrato di euro 1.000.000 in data 13 luglio 2018.

Tale prestito ha durata di sei anni con rimborso integrale al termine della sua durata (30 giugno 2022).

Le obbligazioni fruttano un interesse posticipato sul valore nominale pari al 4% su base annuale.

In data 31 marzo 2019 è stato emesso un nuovo prestito obbligazionario subordinato sottoscritto per euro 3.000.000 il 3 luglio 2019.

Tale prestito ha durata di sei anni con rimborso integrale al termine della sua durata (31 marzo 2025).

Le obbligazioni fruttano un interesse posticipato sul valore nominale pari al 4% su base annuale.

Il rimborso anticipato di entrambi i prestiti può avvenire solo su iniziativa dell'emittente, in tutto o in parte, non prima di 18 mesi dalla data di emissione e comunque subordinatamente al nulla osta della Banca d'Italia.

In caso di liquidazione della Capogruppo, il debito può essere rimborsato solo dopo che siano stati rimborsati tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

Trattamento di fine rapporto del personale

L'entrata in vigore del Decreto Legislativo 252/2005 ha introdotto la c.d. "riforma della previdenza complementare" i cui effetti riguardano, tra l'altro, il debito relativo al trattamento di fine rapporto dei dipendenti.

La riforma in parola, che interessa in via esclusiva le quote di trattamento di fine rapporto maturande dal 1° gennaio 2007, prevede che a decorrere da tale data le stesse debbano essere destinate, a scelta del lavoratore dipendente, a forme di previdenza complementare ovvero debbano essere mantenute in azienda; in tale ultimo caso, qualora l'azienda conti almeno 50 dipendenti, le quote maturande vengono trasferite al Fondo Tesoreria Inps.

L'obbligazione rappresentativa del trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2006 rimane iscritta anche dopo il 1° gennaio 2007 nel passivo patrimoniale del bilancio aziendale configurando, in continuità con la normativa previgente ed in applicazione dello IAS 19, un piano a benefici definiti che deve continuare ad essere valutato secondo le logiche attuariali.

Con riguardo alle quote di TFR maturande a far tempo dal 1° gennaio 2007 la riforma produce effetti diversi a seconda della data di assunzione del dipendente (dipendenti già in servizio al 31 dicembre 2006 ovvero dipendenti assunti dal 1° gennaio 2007).

Otto soli dipendenti della Directa Simpa hanno destinato diversamente l'intero TFR, ai fondi di previdenza complementare per i dipendenti del commercio, del turismo e dei servizi a differenza del restante personale che ha deciso di mantenerlo presso l'azienda.

Poiché la Capogruppo ha detenuto, nel corso del primo semestre 2021, un numero di dipendenti inferiore alle 50 unità, non è stata applicata la riforma della previdenza complementare di cui al Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252.

L'obbligazione nei confronti dei dipendenti per la quota di TFR maturata, rilevata in bilancio semestrale consolidato come passività, non è stata trasferita ad enti esterni, secondo quanto disposto dal suddetto Decreto.

Il trattamento di fine rapporto del personale è iscritto sulla base del suo valore attuariale. Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito (PUC), come previsto dallo IAS 19, che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storico-statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato.

Al 30 giugno 2021, è stato utilizzato un tasso annuo di attualizzazione determinato, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate AA con duration 10+ rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione. Per la stima del fenomeno della mortalità all'interno del collettivo dei dipendenti è stata utilizzata la tavola di sopravvivenza RG48 utilizzata dalla Ragioneria Generale dello Stato per la stima degli oneri pensionistici della popolazione italiana. Come previsto dall'art. 2120 del Codice civile, il TFR si rivaluta ogni anno ad un tasso pari al 75% dell'inflazione più un punto e mezzo percentuale.

Rilevazione dei costi e dei ricavi

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati in bilancio semestrale consolidato al fair value del corrispettivo ricevuto e sono contabilizzati nel periodo in cui i servizi sono stati prestati.

Gli interessi e i proventi ed oneri assimilati sono rilevati applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

I costi sono rilevati in conto economico secondo competenza economica nel periodo in cui sono sostenuti.

Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello IAS 8

Directa SIM e la sua società controllata Directa Service all'esito di ulteriori approfondimenti sugli aspetti contabili inerenti al Trattamento di fine rapporto ha accertato la presenza di un errore nell'esposizione della passività ad essa riconducibile in conformità al principio contabile internazionale IAS 19 – Benefici per i dipendenti. Pertanto, come richiesto dal Principio contabile internazionale IAS 8, si è proceduto alla correzione retrospettiva come evidenziato nella tabella successiva.

(dati in unità di euro)

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31-12-2020	Rettifiche	31-12-2020 Rettificato
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	33.429.275	-	33.429.275
	<i>a) debiti</i>	26.665.549	-	26.665.549
	<i>b) titoli in circolazione</i>	6.763.726	-	6.763.726
60.	Passività fiscali	389.336	(73.192)	316.144
	<i>a) correnti</i>	316.005	-	316.005
	<i>b) differite</i>	73.331	(73.192)	139
80.	Altre passività	2.662.686	-	2.662.686
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	1.327.364	247.522	1.574.887
110.	Capitale	6.000.000	-	6.000.000
150.	Riserve	8.804.103	-	8.804.103
160.	Riserve da valutazione	1.368	(174.330)	(172.962)
170.	Utile (Perdita) d'esercizio	2.446.686	-	2.446.686
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	55.060.819	-	55.060.819

Il Gruppo, in applicazione del principio di rilevanza sancito dal quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio ai fini degli IAS/IFRS, aveva rilevato il valore del fondo TFR sino alla data del 31 dicembre 2020 per un ammontare pari al valore del debito civilistico alla medesima data in quanto il calcolo attuariale richiesto dall'applicazione dello IAS 19 avrebbe determinato una rappresentazione non omogenea del dato in oggetto per effetto della scarsità della popolazione di riferimento e della limitata serie di dati storici su cui basare il procedimento di attualizzazione del fondo.

A seguito di ulteriori approfondimenti il Gruppo nel corso dell'esercizio 2021 ha richiesto ad un esperto indipendente in materia attuariale di procedere alle analisi e alla determinazione della passività in conformità al principio contabile internazionale IAS 19. All'esito di tali analisi e al fine di esporre la propria passività in conformità al suddetto principio il Gruppo ha proceduto a modificare i saldi comparativi al 31 dicembre 2020 e proseguire a partire dall'esercizio 2021 nella valutazione della passività per TFR sulla base di quanto previsto dal principio IAS 19.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

1.1 Composizione della “Cassa e disponibilità liquide”

	Totale 30-06-2021	Totale 31-12-2020
Cassa	371	286
Totale	371	286

Si evidenzia che il saldo della “Cassa e delle disponibilità liquide” riportato nel prospetto di riconciliazione allegato al rendiconto finanziario è costituito dalle seguenti voci:

	Totale 30-06-2021	Totale 31-12-2020
Cassa e disponibilità liquide		
Cassa	371	286
Conti correnti saldo attivo	9.928.206	8.955.779
Conti correnti saldo passivo	(20.433.195)	(14.914.565)
Totale	(10.504.618)	(5.958.500)

Il saldo indicato nella voce conti correnti saldo attivo è esposto al netto dei margini depositati a garanzia per l'operatività svolta dalla clientela.

Sezione 3 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva -Voce 30

3.1 Composizione della voce 30 “Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva”

Voci/valori	Totale 30/06/2021			Totale 31/12/2020		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito						
- titoli strutturati						
- altri titoli di debito			-			-
2. Titoli di capitale			98.298			98.298
3. Finanziamenti						
Totale			98.298			98.298

Legenda:

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

La voce 2. “titoli di capitale” di euro 98.298 si riferisce ad un investimento azionario nella Banca di Credito Cooperativo di Cherasco S.C., effettuato nel corso del primo semestre del 2010 da parte della Capogruppo. Tale investimento è pari a 0,3689% del capitale sociale della Banca di Credito di Cherasco e non assume su di essa alcun tipo di controllo o influenza notevole, come definiti dai principi IAS 28, IFRS 10 e IFRS 11. Come previsto dal IFRS 9, tale investimento è rilevato al costo poiché costituito da titoli azionari non quotati ed il cui fair value non può essere determinato attendibilmente.

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

Voci/valori	Totale 30-06-2021	Totale 31-12-2020
1. Titoli di debito		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche	-	-
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
2. Titoli di capitale		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche	98.298	98.298
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
3. Finanziamenti		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale	98.298	98.298

Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40

4.1 Dettaglio della voce 40 “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”: Crediti verso banche

Composizione	Totale 30-06-2021					Totale 31-12-2020						
	Valore di bilancio			Fair value		Valore di bilancio			Fair value			
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti												
1.1 Depositi e conti correnti	14.534.226					14.534.226	13.249.007					13.249.007
1.2 Crediti per servizi Pronti contro termine												
1.3 - di cui: su titoli di Stato - di cui: su altri titoli di debito - di cui: su titoli di capitale												
1.4 Altri finanziamenti												
2. Titoli di debito												
2.1 Titoli strutturati												
2.2 Altri titoli di debito												
Totale	14.534.226	-	-	-	-	14.534.226	13.249.007	-	-	-	-	13.249.007

Legenda:

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

La voce 1.1 “Depositi e conti correnti” è determinata dalla liquidità del Gruppo.

Il fair value della voce “Crediti” risulta essere di pari importo al valore nominale in quanto si ritiene che, essendo tale voce composta da crediti con scadenza a breve, il valore di bilancio possa rappresentare il fair value al 30 giugno 2021.

4.2 Dettaglio della voce 40 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato": Crediti verso società finanziarie

Composizione	Totale 30-06-2021					Totale 31-12-2020				
	Valore di bilancio		Fair value			Valore di bilancio		Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti										
1.1 Depositi e conti correnti	10.397.243				10.397.243	6.749.079				6.749.079
1.2 Crediti per servizi	69.351				69.351	40.978				40.978
1.3 Pronti contro termine - di cui: su titoli di Stato - di cui: su altri titoli di debito - di cui: su titoli di capitale										
1.4 Altri finanziamenti										
2. Titoli di debito										
2.1 Titoli strutturati										
2.2 Altri titoli di debito										
Totale	10.466.594	-	-	-	10.466.594	6.790.057	-	-	-	6.790.057

Legenda:

L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3

La voce 1.1 "Depositi e conti correnti" è determinata dai margini depositati a garanzia per l'operatività svolta dalla clientela sui seguenti mercati:

- Mercato italiano - depositati presso la Cassa di Compensazione e Garanzia
- Mercato dei derivati - depositati presso Intesa Sanpaolo
- Mercato delle valute – depositati presso Lmax

All'interno di tale posta sono contenuti anche i margini e i depositi presso società finanziarie che ai fini della predisposizione del rendiconto finanziario non sono considerati come cassa e disponibilità liquide.

La voce 1.2. "Crediti per servizi" si riferisce principalmente ai crediti verso società finanziarie per euro 36.863 relativi all'iniziativa "fee zero" per l'operatività sui covered warrant di particolari emittenti, per euro 21.170 per campagna di marketing sui principali prodotti del Chicago Mercantile Exchange.

4.3 Dettaglio della voce 40 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato": Crediti verso clientela

Composizione	Totale 30-06-2021					Totale 31-12-2020						
	Valore di bilancio			Fair value		Valore di bilancio			Fair value			
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti												
1.1 Depositi e conti correnti												
1.2 Crediti per servizi Pronti contro termine												
1.3 - di cui: su titoli di Stato												
- di cui: su altri titoli di debito												
- di cui: su titoli di capitale												
1.4 Altri finanziamenti	33.523.213	66.150				17.073.006	16.921.328	151.678				17.073.006
2. Titoli di debito												
2.1 Titoli strutturati												
2.2 Altri titoli di debito												
Totale	33.523.213	66.150	-	-	-	33.589.363	16.921.328	151.678	-	-	-	17.073.006

Legenda:

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

I finanziamenti alla clientela (voce 1.4) sono composti da fondi erogati dalla Capogruppo ai clienti per motivi differenti e tutti classificati nel primo stadio.

La parte più cospicua di essi, pari ad euro 33.031.679 è rappresentata dai "finanziamenti long" vale a dire da quei finanziamenti che la Capogruppo eroga quotidianamente ai propri clienti, per consentire gli acquisti di azioni attraverso il versamento di un margine anziché dell'integrale controvalore dell'operazione.

A fronte di tale finanziamento Directa era autorizzata a prelevare dal conto del cliente debitore le azioni, per un controvalore adeguato, a garanzia della liquidità finanziata.

In coerenza con le previsioni della direttiva MIFID II (2014/65/EU), la proprietà dei titoli trattenuti a garanzia non è più trasferita a Directa, pertanto il controvalore degli stessi pari ad euro 77.146.445 al netto di quello dei titoli dati a prestito pari ad euro 9.358.269, non è più esposto in bilancio già a partire dagli esercizi precedenti.

La parte residuale è articolata come segue:

- per euro 181.057 la Capogruppo ha finanziato temporaneamente i clienti per i quali al 30 giugno 2021, a seguito dell'operatività di borsa, il saldo del conto di trading risultava essere negativo. L'operatività con "margine" ha aumentato la possibilità che la clientela richieda un finanziamento temporaneo a Directa, che lo concede solo se sussiste la garanzia di titoli o dell'avvenuta disposizione di un bonifico bancario, la durata è in genere limitata a 2/3 giorni. Tali finanziamenti sono stati rimborsati dalla clientela nei primi giorni del mese di luglio 2021.
- per euro 198.604 la Capogruppo ha temporaneamente finanziato le operazioni di borsa dei clienti che al 30 giugno 2021 risultavano scoperti per data valuta, a causa delle diverse scadenze di regolamento dei mercati. Tali finanziamenti sono stati rimborsati dalla clientela nei primi giorni del mese di luglio 2021.
- per euro 591.225 la Capogruppo ha classificato al terzo stadio i crediti verso sei clienti il cui saldo del conto al 30 giugno 2021 risultava essere negativo e di incerta recuperabilità. Tali crediti sono stati iscritti al netto della svalutazione di euro 525.075

4.4. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore Lordo				Rettifiche di valore complessive			Write off complessivi
	Primo stadio	di cui: Strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	
Titoli di debito								
Finanziamenti	58.554.085			591.225	(30.053)		(525.075)	
Totale 30-06-2021	58.554.085			591.225	(30.053)		(525.075)	
Totale 31-12-2020	36.990.445			876.872	(30.053)		(725.194)	
di cui attività finanziarie impaired acquisite o originate								

I finanziamenti vengono classificati anche in funzione del loro stadio di rischio:

- . stadio 1 i crediti sono classificati nel primo stadio all'atto della loro rilevazione iniziale e rimangono in tale categoria ove non si verifichi un successivo significativo aumento del rischio di credito.
- . stadio 2 in questo stadio vengono classificati i crediti che hanno fatto registrare un aumento significativo del rischio di credito ma che non vengono considerati in default.
- . stadio 3 nel terzo stadio vengono allocati i crediti in default (sofferenze, inadempienze probabili, crediti scaduti da oltre 90 gg.)

I crediti vengono cancellati per rinuncia, o per fatti estintivi che determinano, in via definitiva, una perdita di valore (transazioni ed accordi stragiudiziali di saldo e stralcio, etc.); l'importo cancellato viene iscritto a conto economico, così come vengono iscritte a conto economico le eventuali somme incassate su crediti cancellati (riprese di valore).

Sezione 7 – Partecipazioni – Voce 70
7.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni imprese	Sede legale	Sede operativa	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti %	Valore di bilancio consolidato	Fair value
			Impresa partecipante	Quota %			
B. Imprese sottoposte ad influenza notevole 1. Centrale Trading S.r.l.	Via Segantini, 5 Trento	Via Segantini, 5 Trento	Directa S.i.m.p.A.	25%	25%	254.213	254.213

7.2 Variazioni annue delle partecipazioni

	Valore complessivo
A. Esistenze iniziali	342.738
B. Aumenti B.1 Acquisti B.2 Riprese di valore B.3 Rivalutazioni B.4 Altre variazioni	45.851
C. Diminuzioni C.1 Vendite C.2 Rettifiche di valore C.3 Svalutazioni C.4 Altre variazioni	(982) (133.395)
D. Rimanenze finali	254.213

7.3 Partecipazioni significative: informazioni contabili

Denominazioni imprese	Valore di bilancio consolidato	Rapporto di partecipazione		Totale attivo	Totale ricavi	Importo del patrimonio netto	Risultato dell'ultimo esercizio
		Impresa partecipante	Quota %				
B. Imprese sottoposte ad influenza notevole							
1. Centrale Trading S.r.l.	254.213	Directa S.i.m.p.A.	25%	765.416	289.415	408.464	179.062

I valori riportati nella tabella si riferiscono ai dati del Bilancio al 30/06/2021 delle società partecipate redatti sulla base dei principi contabili nazionali. Le analisi svolte su tali dati, al fine d'identificare eventuali differenze in relazione dell'applicazione dei principi contabili internazionali non hanno fatto emergere aggiustamenti significativi da apportare ai valori determinati sulla base dei principi contabili nazionali.

7.4 Partecipazioni significative: informazioni su dividendi percepiti

Nel corso del primo semestre 2021 sono stati percepiti dividendi per euro 133.395, quota di spettanza del 25%, derivante dalla delibera assembleare della partecipata Centrale Trading.

7.5 Partecipazioni non significative: informazioni contabili

Non applicabile.

7.6 Valutazioni e assunzioni significative per stabilire l'esistenza di controllo congiunto o influenza notevole.

Sulla base della percentuale delle quote di possesso nelle società partecipate si ritiene di detenere un'influenza notevole.

7.7 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in modo congiunto

Non applicabile.

7.8 Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole

Non applicabile.

7.9 Restrizioni significative

Non applicabile.

7.10 Altre informazioni

Nulla da segnalare.

Sezione 8 – Attività materiali – Voce 80

8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Totale 30-06-2021	Totale 31-12-2020
1. Attività di proprietà		
a) terreni		
b) fabbricati	1.890.986	1.946.500
c) mobili	2.350	1.560
d) impianti elettronici		
e) altre	294.773	232.563
2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing		
a) terreni		
b) fabbricati	5.934	13.055
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre	54.384	76.482
Totale	2.248.427	2.270.160

La voce 1 b) di circa 2 milioni di euro si riferisce al valore dell'immobile di proprietà della Capogruppo che è stato iscritto in conformità ai principi contabili di riferimento come attività di proprietà.

Si indicano di seguito le aliquote di ammortamento applicate alle principali categorie di beni:

- Fabbricati 3%;
- Mobili 24%;
- Altre attività: in questa voce sono compresi "macchine elettroniche", "sistema informativo" e "telefoni cellulari" ammortizzati al 40%, autovettura ammortizzata al 50% e "impianti", "immobilizzazioni minori" e "macchinari e apparecchiature" ammortizzati al 30%.

L'applicazione del principio IFRS 16 ha determinato nel corso del precedente esercizio un incremento delle attività materiali come segue:

La voce 2 b) comprende il valore dei beni locati al netto della quota di ammortamento.

La voce 2 e) è costituita dal valore dell'autovettura aziendale al netto della quota di ammortamento.

8.5 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde		3.731.599	512.379		6.443.509	10.687.488
A.1 Riduzioni di valore totali nette		(1.785.099)	(510.819)		(6.121.409)	(8.417.328)
A.2 Esistenze iniziali nette		1.946.500	1.560		322.100	2.270.160
B. Aumenti:						
B.1 Acquisti			1.253		145.127	146.380
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni						
C. Diminuzioni:						
C.1 Vendite					(1.119)	(1.119)
C.2 Ammortamenti		(55.514)	(463)		(111.017)	(166.994)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali nette		1.890.986	2.350		355.091	2.248.427
D.1 Riduzioni di valore totali nette		1.840.613	511.283		6.203.207	8.555.102
D.2 Rimanenze finali lorde		3.731.599	513.633		6.558.298	10.803.529
E. Valutazione al costo		-	-		-	-

L'incremento delle immobilizzazioni di euro 146.380 si riferisce al sistema informativo per euro 142.564, agli impianti per euro 2.440, mobili ed arredi uffici per euro 1.253, e immobilizzazioni di valore inferiore a 516,46 euro per euro 122.

Sezione 9 – Attività immateriali – Voce 90

9.1 Composizione delle "Attività immateriali"

	Totale 30-06-2021		Totale 31-12-2020	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali				
2.1 generate internamente	3.189.834		3.215.468	
2.2 altre	97.600		97.600	
Totale	3.287.434	-	3.313.068	-

L'importo della voce 2.1 di euro 3.189.834 è principalmente rappresentato dalle spese per lo sviluppo di software della Capogruppo, al netto dei relativi ammortamenti.

L'aliquota di ammortamento applicata è il 20% in considerazione di una stima di vita dei beni valutata in cinque anni.

Il valore contabile lordo ad inizio esercizio ammontava ad euro 28.816.372 e al 30 giugno 2021 ad euro 29.533.636, il fondo ammortamento ad inizio esercizio ammontava ad euro 25.503.304 e al 30 giugno 2021 ad euro 26.246.202.

La voce 2.2 si riferisce all'acquisto di una piattaforma per fini della digitalizzazione del processo di sottoscrizione contrattuale.

9.2 Attività immateriali: variazioni annue

		Totale
A	Esistenze iniziali	3.313.068
B.	Aumenti	
	B.1 Acquisti	717.264
	B.2 Riprese di valore	
	B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i> :	
	- a patrimonio netto	
	- a conto economico	
	B.4 Altre variazioni	
C.	Diminuzioni	
	C.1 Vendite	
	C.2 Ammortamenti	(742.899)
	C.3 Rettifiche di valore:	
	- a patrimonio netto	
	- a conto economico	
	C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> :	
	- a patrimonio netto	
	- a conto economico	
	C.5 Altre variazioni	
D.	Rimanenze finali	3.287.434

Sezione 10 – Attività fiscali e Passività fiscali – Voce 100 dell’attivo e Voce 60 del passivo

10.1 Composizione delle “Attività fiscali: correnti e anticipate”

	Ires	Irap	Totale
Imposte correnti	1.899.089	-	1.899.089
Imposte anticipate	5.470	2.123	7.593
Totale	1.904.559	2.123	1.906.682

Le attività fiscali derivanti da Ires sono esposte nelle “Altre Attività” nell’ambito del Consolidato fiscale che decorre dall’anno 2010, fatta eccezione per un importo di 1.899.089 euro derivante dal credito residuo ceduto dalla Futuro s.r.l. al Gruppo ed utilizzato in compensazione da quest’ultima nel corso del 2021.

Il valore delle attività fiscali correnti e anticipate negli schemi di bilancio viene esposto al netto delle passività fiscali correnti e differite.

10.2 Composizione delle "Passività fiscali: correnti e differite"

	Ires	Irap	Totale
Imposte correnti	-	705.506	705.506
Imposte differite	-	-	-
Totale	-	705.506	705.506

Le passività fiscali differite sono esposte al netto delle attività fiscali anticipate ammontanti ad euro 147.246. Il dettaglio delle attività e passività fiscali anticipate e differite, il cui saldo è sopra riportato viene esposto nelle tabelle che seguono.

10.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale 30-06-2021	Totale 30-06-2020
1. Esistenze iniziali	66.322	94.513
2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	-	15.644
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio:		
a) rigiri	-	(43.835)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzione di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/2011		
b) altre		
4. Importo finale	66.322	66.322

10.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	Totale 30-06-2021	Totale 31-12-2020
1. Esistenze iniziali	139.651	152.081
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio:		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	-	19.740
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio:		
a) rigiri	-	32.170
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzione di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	139.651	139.651

10.5 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

		Totale 30-06-2021	Totale 31-12-2020
1. Esistenze iniziali		73.192	-
2. Aumenti			
2.1	Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi			
b) dovute al mutamento di criteri contabili		7.731	73.192
c) altre			
2.2	Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3	Altri aumenti		
3. Diminuzioni			
3.1	Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri			
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità			
c) dovute al mutamento di criteri contabili			
d) altre			
3.2	Riduzione di aliquote fiscali		
3.3	Altre diminuzioni		
4. Importo finale		80.924	73.192

Sezione 12 – Altre attività - Voce 120

12.1 Composizione delle "Altre attività"

	Totale 30-06-2021	Totale 31-12-2020
1. Note di credito da ricevere	5	3.754
2. Anticipi a fornitori	9.801	9.586
3. Crediti diversi	2.886.829	9.285.282
Totale	2.896.635	9.298.623

La voce 3. "Crediti diversi" è composta principalmente da euro 945.722 versati come acconto a titolo d'imposta di bollo per il portafoglio titoli dei clienti della Capogruppo.

La voce è altresì composta da euro 598.613 dai risconti attivi su manutenzione hardware e software, servizi informativi, servizi di rete.

Euro 1.251.688, si riferiscono al credito vantato dalla Capogruppo nei confronti della Futuro Srl per adesione al consolidato fiscale nazionale.

PASSIVO

Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 10

1.1 Composizione delle “Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato”: “Debiti”

Voci	Totale 30-06-2021			Totale 31-12-2020		
	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela
1. Finanziamenti						
1.1. Pronti contro termine						
- di cui: su titoli di Stato						
- di cui: su altri titoli di debito						
- di cui: su titoli di capitale						
1.2. Finanziamenti			15.898.822			10.361.403
2. Altri debiti	20.697.575	77.610		16.204.564	99.582	
Totale	20.697.575	77.610	15.898.822	16.204.564	99.582	10.361.403
<i>Fair value – livello 1</i>						
<i>Fair value – livello 2</i>						
<i>Fair value – livello 3</i>	20.697.575	77.610	15.898.822	16.204.564	99.582	10.361.403
Totale fair value	20.697.575	77.610	15.898.822	16.204.564	99.582	10.361.403

Il fair value della voce “Debiti” risulta essere di pari importo al valore nominale in quanto si ritiene che, essendo tale voce composta da debiti con scadenza a breve, il valore di bilancio semestrale possa rappresentare il fair value al 30 giugno 2021.

Specularmente a quanto già fatto per i finanziamenti iscritti nell'apposita sezione dei crediti, si è deciso di inserire fra i debiti, nel passivo dello stato patrimoniale, i margini trattenuti ai clienti per attività sui futures che alla data del 30 giugno 2021 ammontavano ad euro 15.878.709.

In coerenza con le previsioni della direttiva MIFID II (2014/65/EU), la proprietà dei titoli trattenuti a garanzia a fronte del finanziamento per l'operatività marginata non è più trasferita a Directa, pertanto il controvalore degli stessi pari ad euro 77.146.445 al netto di quello dei titoli dati a prestito pari ad euro 9.358.269, non è più esposto in bilancio né tra i crediti né tra i debiti già a partire dagli esercizi precedenti.

I debiti verso le Banche si riferiscono ai finanziamenti in essere al 30/06/2021, concessi da Banca Monte dei Paschi di Siena per euro 2.500.000, da Banca Alpi Marittime per euro 8.500.000, da Banco Azzoaglio per euro 1.900.000, da Banca Cambiano per euro 8.000.000 comprensivi del rateo interessi.

1.2 Composizione delle "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato": "Titoli in circolazione"

Passività	Totale 30-06-2021				Totale 31-12-2020			
	Valore di bilancio	Fair value			Valore di bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Titoli								
- obbligazioni								
- strutturate								
- altre	6.630.641		6.630.641		6.763.726		6.763.726	
- altri titoli								
- strutturati								
- altri								
Totale	6.630.641	-	6.630.641	-	6.763.726	-	6.763.726	-

Legenda

L1= livello 1

L2= livello 2

L3= livello 3

1.4 Dettaglio dei debiti e titoli subordinati

La voce 10b ammonta ad euro 6.630.641 e si riferisce principalmente al prestito obbligazionario subordinato emesso dalla Capogruppo alla pari il 30 giugno 2016 per euro 2.600.000 e successivamente integrato di euro 1.000.000 in data 13 luglio 2018.

Tale prestito ha durata di sei anni con rimborso integrale al termine della sua durata (30 giugno 2022).

Le obbligazioni fruttano un interesse posticipato sul valore nominale pari al 4% su base annuale.

In data 31 marzo 2019 è stato emesso un nuovo prestito obbligazionario subordinato da parte della Capogruppo, sottoscritto per euro 3.000.000 il 3 luglio 2019.

Tale prestito ha durata di sei anni con rimborso integrale al termine della sua durata (31 marzo 2025).

Le obbligazioni fruttano un interesse posticipato sul valore nominale pari al 4% su base annuale.

Il rimborso anticipato di entrambi i prestiti può avvenire solo su iniziativa dell'emittente, in tutto o in parte, non prima di 18 mesi dalla data di emissione e comunque subordinatamente al nulla osta della Banca d'Italia.

In caso di liquidazione della Capogruppo, il debito può essere rimborsato solo dopo che siano stati rimborsati tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

Sezione 6 – Passività fiscali – Voce 60

Si veda quanto riportato nella sezione 10 dell'attivo.

Sezione 8 – Altre passività – Voce 80

8.1 Composizione delle "Altre passività"

	Totale 30-06-2021	Totale 31-12-2020
Fornitori	423.028	216.251
Fatture da ricevere	679.264	769.960
Debiti verso personale	826.830	1.028.752
Debiti verso enti previdenziali	383.113	370.113
Debiti verso Erario (diversi da quelli imputati alla voce 60)	236.275	255.179
Debiti diversi	224.605	22.431
Totale	2.773.115	2.662.686

La voce Fornitori è composta principalmente da fatture che sono state pagate nei mesi successivi al semestre 2021.

Sezione 9 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 90

9.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	Totale 30-06-2021	Totale 31-12-2020
A. Esistenze iniziali	1.574.885	1.112.715
B. Aumenti		
B1. Accantonamento dell'esercizio	108.943	238.252
B2. Altre variazioni in aumento	105.453	359.553
C. Diminuzioni		
C1. Liquidazioni effettuate	(57.882)	(53.616)
C2. Altre variazioni in diminuzione	(76.678)	(82.019)
D. Rimanenze finali	1.654.721	1.574.885

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del suo valore determinato con metodologia attuariale i cui criteri sono stati riportati nella parte A della nota integrativa.

Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110, 120, 130, 140, 150 e 160
11.1 Composizione del "Capitale"

Tipologie		Importo
1.	Capitale	
1.1	Azioni ordinarie	6.000.000
1.2	Altre azioni	

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari ed euro 6.000.000 ed è composto da n. 15.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,40 cadauna.

11.5 Composizione e variazioni della voce 150 "Riserve"

	Legale	Utili portati a nuovo	Altre Riserve	Totale
A Esistenze iniziali	835.435	7.453.422	512.247	8.804.103
B. Aumenti				
B.1 Attribuzioni di utili	122.915	2.362.346		2.485.261
B.2 Altre variazioni		6.449		6.449
C. Diminuzioni				
C.1 Utilizzi				
- copertura perdite			(38.575)	(38.575)
- distribuzione				
- trasferimento a capitale				
C.2 Altre variazioni		(133.395)		(133.395)
D. Rimanenze finali	958.350	9.688.822	476.672	11.123.843

Altre informazioni*3. Operazioni di prestito titoli*

L'attività di prestito titoli è funzionale alla attività di trading svolta dai clienti che operano sul mercato azionario con l'utilizzo del margine. A fronte di ogni operazione fatta dalla clientela di "vendita allo scoperto" la Capogruppo procede con un prestito di titoli al cliente per consentirne il regolamento sui mercati.

Il prestito si chiude quando il cliente effettua il movimento di segno opposto, restituendo i titoli dopo averli riacquistati sul mercato.

A fronte di ogni operazione di prestito al cliente la SIM riceve un "collateral" pari al valore dei titoli più un margine di garanzia, che mantiene in deposito su conti di proprietà e/o utilizza per gli adempimenti collegati alle attività di back office.

Alla data del 30/06/2021 il controvalore dei titoli dati a prestito alla clientela ammontava ad euro 9.358.269.

L'approvvigionamento dei titoli dati in prestito ai clienti avviene con operazioni di prestito di segno opposto in cui la Capogruppo opera come soggetto che prende a prestito i titoli da differenti controparti.

I "fornitori" di titoli possono essere i clienti che hanno dato facoltà alla SIM di acquisire quei titoli che essi si sono resi disponibili a prestare e/o altri intermediari abilitati.

Nel caso dei clienti le operazioni di prestito si perfezionano senza il rilascio di collateral da parte di Directa e dietro il mero pagamento di un tasso di interesse; nel caso delle banche fornitrici (Banca IMI e Monte dei Paschi) a fronte dei titoli ricevuti la SIM trasferisce una provvista liquida al soggetto prestatore.

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO
Sezione 1 – Risultato netto dell'attività di negoziazione – Voce 10

 1.1 *Composizione del "Risultato netto dell'attività di negoziazione"*

Voci / Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negozi- azione	Minusvalenze	Perdite da negozi- azione	Risultato netto
1. Attività finanziarie di negoziazione					
1.1 Titoli di debito					-
1.2 Titoli di capitale e quote di OICR	-	-	-	(905)	(905)
1.3 Altre attività					-
2. Passività finanziarie di negoziazione					
2.1 Titoli di debito					-
2.2 Debiti					-
2.3 Altre passività					-
3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio					(68.195)
4. Derivati finanziari					
4.1 su titoli di debito e tassi d'interesse					-
4.2 su titoli di capitale e indici azionari					-
4.3 su valute e oro					(787)
4.4 altri					-
5. Derivati su crediti					-
Di cui: coperture naturali connesse con la fair value option					-
Totale	-	-	-	(905)	(69.888)

Il punto 3 "Attività e passività finanziarie: differenze di cambio" riporta il risultato netto delle posizioni in valute straniere detenute nel corso del primo semestre 2021. Esso è pari ad euro 68.195 e rappresenta la perdita netta realizzata durante l'esercizio.

Il punto 4 "Derivati finanziari su valute" indica un utile di euro 787 e rappresenta il risultato dell'attività di negoziazione sul rischio cambio euro/dollaro per i dollari di cui al punto 3 svolta in corso d'anno attraverso la negoziazione del contratto Future dell'Euro FX.

Sezione 5 – Commissioni – Voce 50 e 60

5.1 Composizione delle "Commissioni attive"

Dettaglio	30-06-2021	30-06-2020
1. Negoziazione per conto proprio		
2. Esecuzione di ordini per conto dei clienti	5.750.775	6.190.940
3. Collocamento e distribuzione		
- di titoli	72.582	152.585
- di servizi di terzi:		
- gestioni di portafogli		
- gestioni collettive		
- prodotti assicurativi		
- altri		
4. Gestione di portafogli		
- propria		
- delegata da terzi		
5. Ricezione e trasmissione di ordini	4.343.191	2.127.397
6. Consulenza in materia di investimenti		
7. Consulenza in materia di struttura finanziaria		
8. Gestione di sistemi multilaterali di negoziazione		
9. Custodia e amministrazione		
10. Negoziazione di valute		
11. Altri servizi	338.914	303.620
Totale	10.505.463	8.774.541

La voce "Ricezione e trasmissione di ordini" ha avuto un incremento del 104% grazie ad una maggiore operatività da parte della clientela nonché all'aumento strutturale e significativo del numero di clienti.

La voce "Altri servizi" comprende i servizi connessi alle attività di negoziazione per conto terzi, collocamento e raccolta ordini svolte dalla Capogruppo, quali commissioni per servizi aggiuntivi, fornitura di quotazioni in real time, concessione d'uso d'applicazioni software per il trading, invio di allarmi sms, commissioni per apertura prestito titoli e diritti fissi della Monte Titoli.

5.2 Composizione delle "Commissioni passive"

Dettaglio	30-06-2021	30-06-2020
1. Negoziazione per conto proprio		
2. Esecuzione di ordini per conto dei clienti	1.326.248	1.413.688
3. Collocamento e distribuzione		
- di titoli		
- di servizi di terzi:		
° gestioni di portafogli		
° altri		
4. Gestione di portafogli		
- propria		
- delegata da terzi		
5. Raccolta ordini	1.419.634	888.035
6. Consulenza in materia di investimenti		
7. Custodia e amministrazione		
8. Altri servizi	451.296	392.871
Totale	3.197.178	2.694.595

La voce "Raccolta ordini" è cresciuta a fronte del maggior numero di ordini principalmente sul mercato americano e in parte legato all'aumento della clientela.

La voce "Altri servizi" è composta principalmente dalle commissioni retrocesse dalla Capogruppo a fornitori per servizi di consulenza prestati alle Banche convenzionate e utilizzo di Visual Trader concesso dalla società Traderlink S.r.l.

Sezione 6 - Interessi - Voci 70 e 80

6.1 Composizione degli "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci / Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	30-06-2021	30-06-2020
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:					
1.1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
1.2. Attività finanziarie designate al fair valute					
1.3. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva				-	2.000
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:					
3.1 Crediti verso banche				4.818.881	3.865.059
3.2 Crediti verso società finanziarie					
3.3 Crediti verso clientela				1.775.533	953.773
4. Derivati di copertura					
5. Altre attività					
6. Passività finanziarie					
Totale	-	-	-	6.594.414	4.820.831
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired					

La voce "Crediti verso la clientela" si compone principalmente degli interessi attivi per attività di prestito titoli per euro 395.504 ed interessi attivi per finanziamento long overnight per euro 649.271.

La voce "Crediti verso banche" si compone degli interessi attivi ricevuti dalle banche sulle disponibilità liquide esistenti nei conti propri e nei conti terzi durante il primo semestre 2021.

Nei primi giorni del 2021 la Capogruppo ha proceduto con la chiusura di ogni rapporto con un primario Istituto bancario a fronte di una sottoscrizione di un accordo in cui la Banca si è impegnata a riconoscere e liquidare alla Capogruppo la metà esatta degli interessi attivi che sarebbero maturati nei 10 successivi mesi dell'anno.

La voce "Crediti verso banche" include pertanto tali interessi per circa 2 milioni di euro.

6.4 Composizione degli "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci / Forme tecniche	Pronti contro termine	Altri Finanziamenti	Titoli	Altre operazioni	30-06-2021	30-06-2020
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
1.1 Verso banche		113.110			113.110	116.015
1.2 Verso società finanziarie		638.220			638.220	288.706
1.3 Verso clientela		558.260			558.260	825.389
1.4 Titoli in circolazione			130.915		130.915	132.274
2. Passività finanziarie di negoziazione						
3. Passività finanziarie designate al fair value						
4. Altre passività				3	3	
5. Derivati di copertura						
6. Attività finanziarie						
Totale	-	1.309.590	130.915	3	1.440.508	1.362.384

La diminuzione degli interessi riconosciuti alla clientela è proporzionale alla minore liquidità che i clienti istituzionali hanno depositato presso la società durante il primo semestre 2021.

L'aumento degli interessi passivi verso società finanziarie è riconducibile alla maggiore operatività sui contratti swap su Lmax.

Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito - Voce 120

8.1 Composizione delle “Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore			Riprese di valore		30-06-2021	30-06-2020
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio		
		Write-off	Altre				
1. Titoli di debito							
2. Finanziamenti		(13.728)				(13.728)	(1.074)
Totale		(13.728)				(13.728)	(1.074)

Nel primo semestre 2021 la Capogruppo procede ad iscrivere un Write-off di euro 13.728 riducendo l'esposizione lorda di un'attività finanziaria poiché non ha aspettative ragionevoli di recuperare, in tutto o in parte, l'attività medesima.

Si specifica che le esposizioni verso i clienti sono classificate a sofferenza poiché sono esposizioni verso soggetti in stato di insolvenza.

Sezione 9 - Spese amministrative - Voce 140

9.1 Composizione delle "Spese per il personale"

Voci/Settori	Totale 30-06-2021	Totale 30-06-2020
1. Personale dipendente		
a) salari e stipendi	1.463.362	1.279.753
b) oneri sociali	420.871	341.705
c) indennità di fine rapporto	370	192
d) spese previdenziali	45.573	73.426
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	87.798	105.613
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	20.481	18.008
- a benefici definiti		
h) altri benefici a favore dei dipendenti	14.865	4.902
2. Altro personale in attività	152.544	174.981
3. Amministratori e sindaci	372.699	372.548
4. Personale collocato a riposo		
5. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
Totale	2.578.562	2.371.129

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Categoria	Media
Personale dipendente	72
Altro personale in attività	4
Amministratori	5
Sindaci	3

I contratti con il personale si suddividono in quattro categorie:

- contratto dipendente a tempo indeterminato

(l'ammontare del costo è indicato nella tabella 9.1 voce 1.a) "Salari e stipendi")

- contratto tirocinante

- contratto collaborazione a progetto

Il costo sostenuto per le altre tipologie sopra indicate è riportato nella tabella 9.1 voce 2 "Altro personale in attività"

9.3 Composizione delle "Altre spese amministrative"

	Totale 30-06-2021	Totale 30-06-2020
1. Spese per prestazioni di servizi	3.020.202	2.824.332
2. Pubblicità e marketing	126.620	112.862
3. Spese di locazione	6.743	28.730
4. Spese per assistenza e manutenzione	53.777	93.282
5. Imposte e tasse indirette	232.080	84.400
6. Imposte estere	-	-
7. Altre spese amministrative	85.599	87.081
Totale	3.525.019	3.230.686

La voce 1. "Spese per prestazioni di servizi" si compone per spese per assistenza e manutenzione dei software per euro 64.650, fornitura in tempo reale delle quotazioni di mercato per euro 113.490, servizi di custodia titoli per euro 197.469, servizi di accesso ai mercati italiani per euro 339.428 ed esteri per euro 139.064, consulenze notarili, fiscali, legali ed amministrative per euro 102.710, servizi informativi per euro 164.153, spese postali e trasporti per euro 3.435, spese di telefonia e connessioni internet per euro 28.316, licenza d'uso di applicazioni per euro 114.847, consulenze varie e mediazioni per euro 1.159.961.

La voce 2. "Pubblicità e marketing" di euro 126.620 è da attribuire alle spese sostenute per inserzioni pubblicitarie e per organizzazione e partecipazione ad eventi.

La voce 7. "Altre spese amministrative" si riferisce principalmente a spese per viaggi e trasferte per euro 8.137, cancelleria e stampati per euro 1.808 e spese bancarie per euro 48.649.

Nella voce 4. Spese di locazione, sono stati inseriti i canoni passivi per locazione immobili ed autovetture, in linea con l'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Sezione 11 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 160

11.1 Composizione delle "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
	(a)	(b)	(c)	(a-b+c)
1. Di proprietà				
- ad uso funzionale	138.894			138.894
- per investimento				
2. Acquisite in leasing finanziario				
- ad uso funzionale	7.121			7.121
- per investimento				
Totale	146.015	-	-	146.015

Sezione 12 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 170

12.1 Composizione delle "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a-b+c)
1. Attività immateriali diverse dall'avviamento				
1.1 Di proprietà				
- generate internamente	674.579			674.579
- altre	68.320			68.320
1.2 Acquisite in leasing finanziario				
Totale	742.899	-	-	742.899

Sezione 13 - Altri proventi e oneri di gestione - Voce 180

13.1 Composizione degli "Altri proventi e oneri di gestione"

	30-06-2021	30-06-2020
1. Proventi straordinari	16.484	1.774
2. Altri proventi	23.715	4.123
3. Arrotondamenti attivi, abbuoni, sconti	1.576	356
4. Proventi su adeguamento-pagamento fatture in valute diverse da euro	-	-
5. Attività commerciali svolte da Directa Service	36.627	1.002
6. Oneri straordinari	(29.756)	(2.209)
7. Rimborsi ai clienti	(1.127)	(49.201)
8. Contributo a Consob	(26.419)	(28.791)
9. Contributo al Fondo Nazionale di Garanzia	(1.141)	(1.144)
10. Oneri su adeguamento-pagamento fatture in valute diverse da euro	-	-
11. Rimborsi assicurativi	-	2.725
Totale	19.958	(71.365)

Gli oneri e i proventi straordinari si riferiscono a fatti di gestione di competenza di esercizi precedenti.

La voce altri proventi è composta principalmente da contributi ricevuti dal Chicago Mercantile Exchange per servizi di marketing.

Sezione 14 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 200

14.1 Composizione degli "Utili (Perdite) delle partecipazioni"

Voci	Totale 30-06-2021	Totale 30-06-2020
1. Proventi		
1.1 Rivalutazioni		
1.2 Utili da cessione		
1.3 Riprese di valore	44.765	-
1.4 Altri proventi		
2. Oneri		
2.1 Svalutazioni		
2.2 Perdite da cessione	(6.651)	-
2.3 Rettifiche di valore da deterioramento		
2.4 Altri oneri		
Risultato netto	38.115	-

La voce 2.2 "Perdite da cessione" si riferisce alla perdita derivata dalla cessione della partecipazione in Directa Czech di cui la Capogruppo deteneva il 39% del capitale.

Sezione 17 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 230

17.1 Composizione degli "Utili (Perdite) da cessione di investimenti"

Voci	Totale 30-06-2021	Totale 30-06-2020
1. Immobili		
1.1 Utili da cessione		
1.2 Perdite da cessione		
2. Altre attività		
2.1 Utili da cessione	164	-
2.2 Perdite da cessione		
Risultato netto	164	-

Sezione 18 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 250

18.1 Composizione delle "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	Totale 30-06-2021	Totale 30-06-2020
1. Imposte correnti	(1.667.013)	(873.621)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n.214/2011		
4. Variazione delle imposte anticipate	-	(43.806)
5. Variazione delle imposte differite		
Imposte di competenza dell'esercizio	(1.667.013)	(917.427)

18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Poste di bilancio / variazioni	primo semestre 2021	
	Imponibile/aliquota	Imposta
Onere fiscale effettivo		
Utile / perdita ante imposte	5.577.712	
Onere fiscale effettivo		
- Ires	22,90%	(1.277.512)
- Irap	6,98%	(389.501)
- Totale Ires+Irap	29,89%	(1.667.013)
Onere fiscale teorico		
Variazioni fiscali in aumento/diminuzione definitive senza rilevazione di imposte anticipate/differite	(254.746)	(61.139)
- Ires teorica	24,00%	(1.338.651)
Spese per il personale e collaboratori	2.407.141	
Base imponibile Irap teorica	7.984.854	
Variazioni fiscali in aumento/diminuzione definitive senza rilevazione di imposte anticipate/differite		
+ impatto poste non rilevanti ai fini Irap	(992.017)	(55.255)
- Irap teorica	5,57%	(444.756)

La differenza tra le imposte teoriche e le imposte effettive è dovuta agli oneri in deducibili che vanno ad aumentare la base imponibile.

Il tax rate effettivo è sensibilmente influenzato dalla diversa base imponibile IRAP.

Le principali variazioni si riferiscono ad oneri eccedenti la quota deducibile o parzialmente deducibili.

L'art.87 del TUIR sancisce che per i soggetti IAS valgono i criteri di qualificazione, imputazione temporale e classificazione di Bilancio previsti dai principi medesimi.

ATTIVITA' E PASSIVITA' PER CASSA – QUOTA CAPITALE

La suddivisione delle attività e passività per cassa nella loro distribuzione temporale per durata residua viene riportata secondo le modalità ed i criteri illustrati nelle istruzioni di vigilanza.

OPERAZIONI “FUORI BILANCIO”

Le operazioni di copertura sui cambi euro/dollaro di cui si è dato ampio conto in precedenza vengono riportate nella relativa tabella di suddivisione attività e passività riportata di seguito.

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Valuta di denominazione: EURO

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese a 3 mesi	Da oltre 3 mesi a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa	55.577.410										98.298
A.1 Titoli di Stato											
A.2 Altri titoli di debito	33.589.363										
A.3 Finanziamenti	21.988.047										
A.4 Altre attività											98.298
Passività per cassa	(34.731.832)										
B.1 Debiti verso:											
- Banche	(18.755.400)										
- Società finanziarie	(7.560)										
- Clientela	(15.898.822)										
B.2 Titoli di debito											
B.3 Altre passività	(60.050)										
Operazioni "fuori bilancio"											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
- Differenziali positivi											
- Differenziali negativi											
C.3 Finanziamenti da ricevere											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Valuta di denominazione: Dollari Usa

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa	2.945.011										
A.1 Titoli di Stato											
A.2 Altri titoli di debito											
A.3 Finanziamenti											
A.4 Altre attività	2.945.011										
Passività per cassa	(1.942.175)										
B.1 Debiti verso											
- Banche											
- Società finanziarie											
- Clientela											
B.2 Titoli di debito											
B.3 Altre passività	(1.942.175)										
Operazioni "fuori bilancio"											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
- Differenziali positivi											
- Differenziali negativi											
C.3 Finanziamenti da ricevere											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											

SEZIONE 5 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

5.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche

Nel primo semestre 2021 sono stati corrisposti i seguenti compensi:

- !! ad amministratori: euro 339.320
- !! a sindaci: euro 26.145
- !! a dirigenti: euro 408.850

5.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

La Società non ha rilasciato crediti e garanzie a favore di amministratori e sindaci.

5.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Sulla base delle indicazioni previste dallo IAS 24, il Gruppo ha provveduto ad individuare le persone fisiche e giuridiche che sono parti correlate.

Sono riportati di seguito i rapporti patrimoniali ed economici instaurati con tali soggetti.

Denominazione	30-06-2021					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
1. Impresa controllante						
Futuro S.r.l.	1.251.688	-	-	-	-	-
2. dirigenti con responsabilità strategiche						
Amministratori – Sindaci - Dirigenti	-	6.608	-	-	774.315	13.882
3. Altre parti correlate						
Centrale Trading S.r.l.	-	65.329	-	-	151.910	-
Studio Segre S.r.l.	-	47.854	-	-	57.038	-
Totale	1.251.688	119.791	-	-	983.263	13.882

La Capogruppo è direttamente controllata ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile dalla Futuro S.r.l.

SEZIONE 6 – INFORMAZIONI SULLE ENTITA' STRUTTURATE

L'informativa richiesta dalla normativa non viene esposta in quanto il Gruppo non possiede entità strutturate non consolidate di cui all'IFRS 12 paragrafi 24-31 e B21-B26.

SEZIONE 7 – INFORMATIVA SUL LEASING

7.1 Informazioni di natura qualitativa

L'applicazione del principio contabile IFRS 16 in Directa ha riguardato principalmente contratti di locazione immobili e autovetture.

Nell'adottare l'IFRS 16, la Società si è avvalsa dell'esenzione concessa dal paragrafo IFRS 16:5(a) in relazione agli *short-term lease* per le sopra citate classi di attività.

Parimenti, la Società si è avvalsa dell'esenzione concessa dall'IFRS 16:5(b) concernente i contratti di *lease* per i quali l'asset sottostante si configura come *low-value asset* (vale a dire, il singolo bene sottostante al contratto di *lease* non supera il valore di euro 5.000 quando nuovo). I contratti per i quali è stata applicata l'esenzione ricadono principalmente all'interno delle seguenti categorie:

- Computers, telefoni e tablet;
- Stampanti;
- Altri dispositivi elettronici;
- Mobilio e arredi.

Per tali contratti l'introduzione dell'IFRS 16 non ha comportato la rilevazione della passività finanziaria per il *lease* e del relativo diritto d'uso, ma i canoni di locazione sono rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti nella voce "altri costi" del conto economico.

Inoltre, con riferimento alle regole di transizione, la Capogruppo si è avvalsa dei seguenti espedienti pratici disponibili in caso di scelta del metodo di transizione retrospettivo modificato:

- Utilizzo di un unico tasso di attualizzazione per i *lease* con caratteristiche ragionevolmente simili;
- Classificazione dei contratti che scadono entro 12 mesi dalla data di transizione come short term lease.

Per tali contratti i canoni di lease sono iscritti a conto economico su base lineare;

- Esclusione dei costi diretti iniziali dalla misurazione del diritto d'uso al 1° gennaio 2019;

Utilizzo delle informazioni presenti alla data di transizione per la determinazione del lease term.

7.2 Informazioni di natura quantitativa

Per le informazioni quantitative si rimanda a quanto indicato nella Parte A – Politiche contabili.

Le informazioni sugli interessi passivi sui debiti per leasing e gli altri oneri connessi con i diritti d'uso acquisiti con il leasing sono riportate nella Parte C. Conto economico.

SEZIONE 8 – ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI

8.1 Numero medio dei promotori finanziari

Il Gruppo non si avvale di promotori finanziari.

8.2 Altro

Il numero medio dei dipendenti per categoria nel semestre 2021 è il seguente:

- a) dirigenti: 4
- b) quadri direttivi: 9
- c) restante personale: 59

Il Gruppo, inoltre si avvale dell'operato diretto degli Amministratori per gli adempimenti correnti.

Tutte le informazioni relative ai controlli prudenziali ed ai requisiti di capitale minimo sono state illustrate alla Banca d'Italia con una relazione redatta secondo gli schemi previsti dalla normativa.

Gli obblighi di informativa verso il pubblico si completeranno entro 30 giorni dalla data di approvazione del Bilancio con la pubblicazione sul sito internet www.directa.it delle tavole riassuntive dei principali fattori di rischio cui è sottoposta la Capogruppo.

(Rif. Regolamento Banca d'Italia in materia di vigilanza prudenziale per le Sim del 24/10/2007 titolo 3 capitolo 1).

8.3 Altre garanzie

Le operazioni "long" sono garantite tramite i titoli acquistati mentre le operazioni "short" sono garantite tramite il collateral.

I clienti "indiretti" (i clienti che operano tramite uno degli istituti di credito convenzionati con il Gruppo) non vengono finanziati da Directa poiché l'eventuale scoperto resta sul conto bancario stesso in essere con l'istituto di credito.